



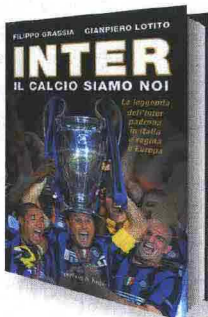
LE ULTIME NOVITÀ LETTERARIE LEGATE ALLO SPORT a cura di CHRISTIAN GIORDANO

Filippo Grassia Gianpiero Lotito

INTER

Il calcio siamo noi

Sperling & Kupfer, 390 pagine, 18 euro



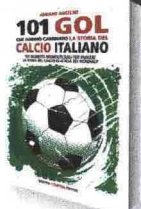
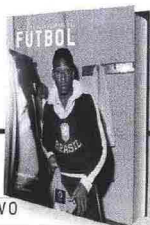
(r.g.) È il momento dell'Inter. Non solo sul campo, ma anche in libreria, dove fioriscono le pubblicazioni sui nerazzurri. Scartati i Severgnini di turno, che un tempo si concentravano sulle sventure nerazzurre con il medesimo entusiasmo riversato ora nel racconto delle vittorie, ecco un libro diverso, dedicato alla storia della Beneamata. Dall'ultimo e clamoroso Triplete firmato Mourinho, con il quale si apre il libro di Grassia e Lotito, ai successi non meno importanti della Grande Inter di Herrera e del passato più remoto.

Un giornalista affermato e uno storico con il cuore nerazzurro ripescano così le pagine più significative, ma anche le più divertenti, di oltre 100 anni di Inter, partendo da Fossati e Meazza per arrivare ai campioni di oggi, esemplificato nello Zanetti della notte di Madrid proposto in copertina. Nel mezzo, anche alcuni articoli di Gianni Brera (meravigliosi) sulla «squadra femmina». Non mancano gli aneddoti gustosi, i retroscena di un club che negli ultimi anni sta facendo collezione di «titoli» dopo il lungo digiuno. Già autori di un bel volume in

Bernard Morlino
Retratos legendarios del FUTBOL

Edimat, 224 pagine, 27 euro - IN SPAGNOLO

Ritratti (non solo) fotografici di fuoriclasse in campo, e grandi personaggi fuori. Artisti della fascia come Kopa e Garrincha, eleganti baluardi come Trésor o portieri "matti" alla Barthez, centrocampisti totali come Rijkaard o Matthäus e attaccanti letali come Fontaine o Van Basten, ribelli alla Best o Tigana, "architetti" tipo Ben Barek, purosangue alla Gullit e virtuosi come Puskás, Di Stéfano, Pelé, Crujff, Platini, Maradona e Zidane fino alle superstar di oggi, uscite malconce dal mondiale, Cristiano Ronaldo e Messi. Prefazione di Éric Cantona. Da collezione. GIUDIZIO:



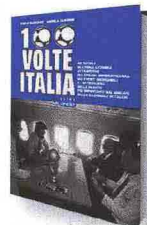
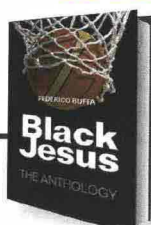
Adriano Angelini
101 GOL CHE HANNO CAMBIATO LA STORIA DEL CALCIO ITALIANO
Newton Compton, 190 pagine, 9,90 euro

Una pubblicistica che torna utile per ripercorrere la storia del calcio. Il volume di Angelini lo fa attraverso 101 gol indimenticabili per il pallone italiano dagli Anni 50 a oggi: non necessariamente i più belli, i più memorabili, i più importanti. Suddivisi squadra per squadra (a parte, quelli della nazionale), tutti, però, con un "loro" perché. Si apre con Nielsen nello spareggio-scudetto del 1964, si chiude con il gol di Grosso alla Germania che ci porta alla finale di Berlino 2006. Illustrazioni di Gianluca Romano. (Ri) evocativo. GIUDIZIO:

Federico Buffa
BLACK JESUS

The Anthology
Libreria dello sport, 224 pagine, 17 euro

Basket o cultura Usa, Buffa (che per soprannome è scottora calcio su Milan Channel) è il miglior analyst italiano. Nei suoi scritti, come nelle sue telecronache, si respira l'amore per la vita, per i luoghi, per le persone, prima ancora che per le storie che solo lo sport sa regalare. In questa terza ristampa, l'antologia che raccoglie i migliori articoli per American Superbasket e teleshop.com e in appendice la Top Ten delle sue memorabili citazioni. E siccome Federico è uno che ha visto da vicino dolore, povertà e sofferenza, anche stavolta ha rinunciato ai diritti d'autore. Il ricavato a un'associazione per i bambini birmani. Chapeau. GIUDIZIO:



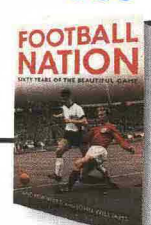
Paolo Madeddu, Andrea Saronni
100 VOLTE ITALIA
Ultrasport (Castelvecchi), 311 pagine, 16 euro

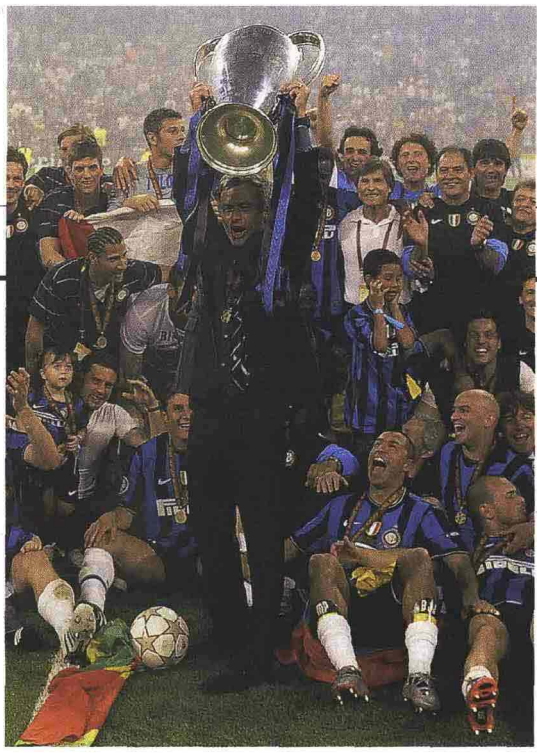
Cento capitoletti mono e mini illustrati che, con il pretesto delle più epiche partite della centenaria storia della Nazionale, raccontano noi, il Paese, la nostra memoria collettiva. Dalla prima volta, il 15 maggio 1910 all'arena Civica di Milano, ai giorni di nostri (fallimento Lippi-bis escluso), un secolo di passione all'insegna dell'unico colore che, ogni quattro anni, riesce a unirici. Peccato solo, fra chiose e incisi più o meno riusciti, quel voler fare gli spiritosi a tutti i costi. In Italia, col calcio, non si scherza. Nazionalpopolare. GIUDIZIO:

Andrew Ward, John Williams
FOOTBALL NATION

Sixty Years of the Beautiful Game
Bloomsbury, 448 pagine, 10,75 euro - IN INGLESE

In quaranta affascinanti storie di calcio, sessant'anni del gioco più bello al mondo nel Paese, l'Inghilterra, che l'ha codificato. Dal 1945, quando era già fenomeno di massa, ma non di masse "elette", al rogo di Monaco '58, dall'hooliganismo degli anni 70 alla nascita della Premiership post-disastro di Hillsbrough, fino ai club-multinazionali di oggi, sempre più in mano a capitali stranieri e a rischio bancarotta. Uscito un anno fa in copertina rigida, la versione economica è aggiornata all'ultima stagione. Nostalgico. GIUDIZIO:





Mourinho solleva la Champions vinta dall'Inter a Madrid, la terza nella storia del club milanese

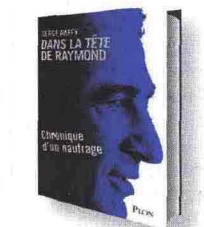
occasione del secolo interista (2008), Grassi e Lotito hanno qui scelto una forma più divulgativa e discorsiva per ripercorrere le tappe principali di una vicenda unica come quella nerazzurra. Nel finale, un'appendice statistica riassume il rendimento dell'Inter in tutti i campionati disputati, l'unica società a essere sempre stata in Serie A. Il libro diventerà a ottobre anche il primo della casa editrice disponibile su Ipad, con l'aggiunta - al testo - di fotografie e altro materiale visivo.

GIUDIZIO:

Aa. Vv.
LINEA BIANCA N. 10/2010
 Trimestrale di scienza e cultura sportiva
 Limina, 253 pagine + dvd "Sogni di cuore"
 17,90 euro

(r.g.) Sono passati più di quattro anni dallo scoppio di Calciopoli, un tempo che pare azzerrato leggendo le cronache dei quotidiani. Veleni e spaccature nate in quel maggio del 2006 mai più ricomposte. Il secondo numero della nuova Linea Bianca tenta una storicizzazione di quanto accadde allora, sentendo i personaggi coinvolti e ricostruendo in modo imparziale - ma minuzioso - il cammino che ha portato al processo a Moggi e compagnia. Un'occasione utile per affrontare il tema della corruzione nello sport. Al centro della rivista, lo Zibaldone e un'ultima parte dedicata al ciclismo. Sempre con un'attenzione speciale alla scrittura.

GIUDIZIO:



Serge Raffy
DANS LA TÊTE DE RAYMOND
 Chronique d'un naufrage
 Plon, 168 pagine,
 12 euro - IN FRANCESE

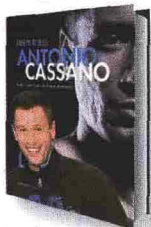
Per ribattere alle accuse rivolte all'indifendibile Domenech, Raffy, giornalista del Nouvel Observateur, scrittore e sceneggiatore, è entrato nella testa del "cadavre encore fumant". Chiesta da tutta la Francia. Le esclusioni eccellenti, la lettera degli ammutinati letta davanti le telecamere, i casi Anelka, Zahia (la baby prostituta che menti sull'età a Ribéry e a Govou), Gourcuff (ostracizzato dai senatori), la stretta di mano rifiutata a Parreira. Uno come Raymond se non ci fosse bisognerebbe inventarlo. Ma anche no.

GIUDIZIO:

Diego Armando Maradona
IO SONO EL DIEGO
 Fandango, 320 pagine,
 10 euro

Ma quale Spagna? Mediaticamente il Mondiale sudafricano l'ha stravinto lui, l'eterno Pibe. Mai una Nazionale travolta 4-0 nei quarti è stata accolta, al rientro, in trionfo. La Selección è e sarà sempre del "Diez". Perché «Yo soy el Diego». Qui in edizione economica l'autobiografia uscita nel 2000 in Sudamerica e nel 2002 da noi. Dall'infanzia povera e felice a Villa Fiorito alle Cebollitas dell'Argentinos Juniors al Barcellona, la cocaina, i manager, l'amore per Claudia (sua amministratrice anche dopo la separazione), la famiglia, l'infinito clan e il Napoli. Peccato la traduzione e l'editing.

GIUDIZIO:



Giuseppe De Bellis
ANTONIO CASSANO
 Tutti i peccati di Fant'Antonio
 Aliberti, 154 pagine,
 13,50 euro

Superbo: «Maradona è l'unico genio inarrivabile», il sottinteso è che tutti gli altri per lui lo sono. Avaro: «Ridurmi lo stipendio? Me l'hanno offerto e l'ho accettato». Lussurioso: «Ho avuto seicento, settecento donne». Invidioso: «Totti in Nazionale? Spero di no, perché l'escluso sarei io». Goloso: a Madrid lo chiamavano il «Gordito». Iroso: il gesto delle corna rivolte all'arbitro Rosetti. Accidioso: «Le mattine non servono a niente», altro suo titolo in libreria. Gli arcinoti limiti a livello internazionale? A 28 anni, con la vanità, il suo peccato preferito.

GIUDIZIO:

Alberto Figliolia, Davide Grassi
LA SUA AFRICA
 Storia di Samuel Eto'o
 Limina, 150 pagine,
 19,90 euro

«El tersin el g'ha da far el tersin» diceva Bagnoli. Oggi capita che a fare il "terzino" sia una iperprolifica prima punta come Eto'o. Un interista (Figliolia) e un milanista (Grassi) ne raccontano la vita di straordinario attaccante e simbolo fuori. La sua "africanità", più che la sua Africa, lasciata a 15 anni come sans papier (senza documenti) per la Francia. «Io lavoro in Europa, ma sogno in Africa», il manifesto del Samuel-pensiero. Completato dal più noto: «Corro come un negro (testuale, ndr) per guadagnare come un bianco».

Prefazione di Darwin Pastorin.
 GIUDIZIO:

